



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Riva di Biasio – Santa Croce, 1299 - 30135 VENEZIA

Ufficio III – Personale della Scuola

Prot. n. MIUR.AOODRVE.UFF.III/4515/C21c

Venezia, 22 aprile 2009

- AI DIRIGENTI SCOLASTICI
- DIREZIONI DIDATTICHE
- ISTITUTI COMPRENSIVI

della provincia di PADOVA

AL DIRIGENTE
Ufficio Scolastico Provinciale
PADOVA

e p.c.

All'Assessore alle Politiche
dell'Istruzione e della Formazione
Regione Veneto

Ai Responsabili regionali
Organizzazioni sindacali
LORO SEDI

OGGETTO: Organico di diritto Scuola primaria a.s.2009/10. Incremento classi a tempo pieno.
Indicazioni operative utilizzo risorse

Com'è noto alle SS.LL. lo scrivente, con nota prot. n. 3807 del 14 aprile 2009, ha provveduto a comunicare alle province i contingenti relativi all'organico di diritto della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e del sostegno agli alunni con disabilità.

Nell'assegnazione del contingente relativo alla scuola primaria, come più volte fatto presente nei vari incontri con i dirigenti degli Uffici scolastici provinciali e i rappresentanti regionali delle Organizzazioni sindacali, si è tenuto conto della particolare diffusione, nella provincia di Padova, del modello del c.d. "tempo lungo", cioè di un tempo scuola superiore alle 34 ore settimanali (dalle 35 alle 40), che prevede alcuni rientri pomeridiani.

Il citato modello organizzativo, com'è noto, non trova corrispondenza nelle nuove modalità di assegnazione dell'organico.

Per garantire di fatto la prosecuzione di tale modello organizzativo, molto richiesto dalle famiglie e previsto dai POF di numerose scuole, è stato necessario procedere, nelle istituzioni scolastiche interessate, alla trasformazione di un certo numero di classi attualmente funzionanti a "tempo lungo" in altrettante classi a tempo pieno.

Pertanto, per l'anno scolastico 2009/10 sono state autorizzate nella provincia di Padova 210 classi a tempo pieno in più rispetto alle 187 funzionanti nel corrente anno scolastico.

Funzioneranno pertanto complessivamente 397 classi a tempo pieno, con un incremento percentuale, rispetto all'a.s. 2008/09, pari al 10.08%.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva di Biasio – Santa Croce, 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio III – Personale della Scuola

Si consideri, al riguardo, che l'autorizzazione di un consistente numero di classi a tempo pieno consente a circa 50 istituzioni scolastiche, ove è in atto il predetto modello del "tempo lungo", di disporre di un organico di istituto tale da garantire la prosecuzione di tale modello organizzativo.

Premesso quanto sopra si ritiene opportuno invitare le SS.LL., Dirigenti delle istituzioni scolastiche che hanno beneficiato dell'assegnazione o dell'incremento delle classi a tempo pieno, al completo e corretto utilizzo delle risorse aggiuntive autorizzate.

Le SS.LL. medesime pertanto, avvalendosi degli strumenti previsti dal DPR 275/99 (regolamento autonomia istituzioni scolastiche), una volta ricevute le risorse di organico, relative sia alle classi a tempo pieno che alle classi a tempo ordinario, avranno cura di articolare il tempo scuola, tenendo conto dell'orario d'obbligo di ogni docente, in modo da assicurare il funzionamento di tutte le classi secondo i modelli orari previsti dal POF.

Si richiama a tal proposito quanto specificato dalla C.M. n. 38 del 2 aprile 2009, che testualmente recita:

" Non v'è dubbio che un ruolo fondamentale, ai fini della corretta e puntuale attuazione delle istruzioni di cui alla presente circolare, rimane demandata alle istituzioni scolastiche e alla piena valorizzazione da parte delle stesse degli spazi di flessibilità che l'autonomia consente ai sensi del D.P.R. 275/99. Sarà compito pertanto dell'istituzione scolastica, una volta ricevute le risorse di organico, articolare il tempo scuola secondo criteri e soluzioni più idonei al migliore impiego delle risorse, all'ampliamento del servizio e all'incremento dell'offerta formativa, valorizzando in tal modo le potenzialità derivanti dall'autonomia organizzativa e didattica. "

Confidando nel puntuale adempimento della presente nota e in un'accurata informazione alle famiglie, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Carmela Palumbo